



Европейски парламент Parlamento Europeo Evropský parlament Europa-Parlamentet Europäisches Parlament
Euroopa Parlament Ευρωπαϊκό Κοινοβούλιο European Parliament Parlement européen Parlaimint na hEorpa
Evropski parlament Parlamento europeo Eiropas Parlaments Europos Parliamentas Európai Parlament
Parlament Ewropew Europees Parlement Parliament Europejski Parlamento Europeu Parlamentul European
Európsky parlament Evropski parlament Euroopan parlamentti Europaparlamentet

RISPOSTE DEL PARLAMENTO EUROPEO ALLA RELAZIONE SPECIALE DELLA CORTE DEI CORTI EUROPEA

**ADOTTATE DALL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL PARLAMENTO EUROPEO IL 6
GIUGNO 2022**

**"ISTITUZIONI DELL'UE E COVID-19 – LA RISPOSTA È STATA RAPIDA, SI
PROSPETTANO ANCORA SFIDE PER SFRUTTARE AL MEGLIO L'INNOVAZIONE E LA
FLESSIBILITÀ INDOTTE DALLA CRISI"**

OSSERVAZIONI

Le istituzioni sono riuscite a ridurre al minimo le interruzioni delle loro attività principali

Le istituzioni hanno assolto il proprio dovere di diligenza nei confronti del personale e hanno mantenuto la capacità di lavoro

Paragrafo 43. I centri di test del Parlamento, disponibili dal settembre 2020, sono stati fondamentali per garantire la continuità operativa del Parlamento grazie a una rigorosa tracciabilità e limitazione delle trasmissioni interne e per garantire che i deputati e il personale potessero viaggiare, nonostante le restrizioni in atto.

È stata avviata la valutazione dell'efficienza delle nuove modalità di lavoro in un contesto post-crisi

La valutazione è più avanzata per le attività principali che per i compiti di supporto

Paragrafo 78. Il PE ha condotto due sondaggi rivolti al personale: a giugno e a novembre 2020. Da entrambi i sondaggi è emerso che, dopo la pandemia, il personale si aspettava un più ampio ricorso al telelavoro.

L'impatto sul bilancio e sull'ambiente delle nuove disposizioni di lavoro non viene valutato in modo coerente tra le istituzioni.

Paragrafo 92. Il Parlamento ha effettuato diverse analisi dell'impatto delle misure COVID-19 sulle prestazioni ambientali, tra cui analisi preliminari alla fine del 2020, e una ripartizione dettagliata nell'ambito delle relazioni ambientali periodiche del 2021. Il Parlamento è stato il primo tra tutte le istituzioni dell'UE ad analizzare gli impatti ambientali (in termini sia di costi

che di benefici) del telelavoro e a includerli negli indicatori chiave di prestazione ambientale del Parlamento.

La strategia a medio termine EMAS, il riesame delle prestazioni e degli obiettivi ambientali hanno inoltre indicato gli impatti delle misure connesse alla pandemia e i potenziali benefici a lungo termine del mantenimento di alcune delle pratiche sviluppate in risposta alla stessa.

Paragrafo 93. La riduzione degli spostamenti legati alle missioni di interpreti e altri membri del personale ha avuto un impatto positivo significativo sulle prestazioni ambientali del Parlamento, in particolare sulla sua impronta di carbonio. Il trasporto di persone (compresi il pendolarismo, gli spostamenti legati alle missioni, il trasporto dei deputati e il trasporto di visitatori sovvenzionati) rappresentava oltre il 60 % dell'impronta di carbonio totale del Parlamento negli anni precedenti alla COVID-19. Nel 2020 tale cifra è stata ridotta al 33% dell'impronta di carbonio, con una diminuzione di circa il 50 % rispetto al 2019.

Per mantenere questi effetti positivi, dopo la COVID-19 sono state avviate diverse attività volte a ridurre le emissioni prodotte dal trasporto di persone, come l'adozione del quadro di esecuzione strategico 2022-2024 con un capitolo sulla trasformazione ecologica, che comprende 17 progetti volti a migliorare le prestazioni ambientali, il piano d'azione EMAS 2022 e un'analisi delle lacune e delle azioni possibili per conseguire gli obiettivi del 2024.

L'analisi delle lacune e le azioni possibili sono attualmente seguite a diversi livelli, compreso l'Ufficio di presidenza.

Il Parlamento europeo è già neutro in termini di emissioni di carbonio dal 2016, in quanto compensa le sue emissioni inevitabili sulla base di una decisione dell'Ufficio di presidenza dell'ottobre 2015.

CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI

Raccomandazione 1 – Includere le interruzioni a lungo termine e la cooperazione interistituzionale nei piani di continuità operativa

Il Parlamento accetta le raccomandazioni della Corte.

Il Parlamento ha istituito un nuovo gruppo direttivo inter-DG sulla resilienza organizzativa. La sua missione principale è promuovere l'analisi delle minacce e l'individuazione dei rischi. Saranno analizzati diversi tipi di possibili interruzioni operative, comprese quelle a lungo termine. I piani di continuità operativa, a livello di direzione generale e istituzionale, saranno arricchiti di conseguenza.

La cooperazione interistituzionale che si è svolta regolarmente a tutti i livelli durante la crisi COVID-19 sarà proseguita e formalizzata ulteriormente, ogniqualvolta lo si ritenga efficace. Si presterà particolare attenzione alla definizione di intese e accordi pratici in materia di continuità operativa, ove opportuno, per fornire una risposta coordinata alle crisi che colpiscono tutte o più istituzioni dell'UE.

Raccomandazione 2 — Sviluppare ulteriormente la digitalizzazione dei servizi amministrativi

Il Parlamento accetta le raccomandazioni della Corte.

L'obiettivo rientra nel quadro strategico di esecuzione 2022-2024 del Segretario generale e nella sua strategia di trasformazione digitale del PE per il 2024.

I due programmi "Trasformazione digitale per flussi di lavoro efficienti" e "luogo di lavoro produttivo" comprendono complessivamente 12 progetti avviati nel 2021 e 2022, ognuno dei quali mira a digitalizzare ulteriormente i processi amministrativi e legislativi del Parlamento. L'ulteriore digitalizzazione degli appalti, comprese le fatture elettroniche, nonché di tutti i flussi di lavoro, comprese le firme elettroniche, saranno affrontate in tale contesto.

Il Parlamento prevede di iniziare a utilizzare la firma elettronica qualificata già nel corso del 2022. Il Parlamento ha istituito un gruppo di lavoro per promuovere ulteriormente l'uso della piattaforma di fatturazione elettronica.

Raccomandazione 3 – Valutare l'adeguatezza delle nuove modalità di lavoro nel contesto post-COVID

Il Parlamento accetta le raccomandazioni della Corte.

Il Parlamento dispone di un sofisticato sistema di raccolta dei parametri per le sue attività principali. Tali parametri sono già in uso e saranno ulteriormente perfezionati per misurare la qualità e l'efficacia delle riunioni ibride e del telelavoro.

Il Parlamento ha iniziato a deliberare sull'uso dei suoi uffici in uno scenario post-COVID.

Il Parlamento monitora l'impatto ambientale di tutte le sue attività, compresa un'analisi specifica dell'impatto del telelavoro, nell'ambito del monitoraggio degli indicatori chiave di prestazione ambientale.